



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *676*

Caserta 21 OTT 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65, 66, 67, 68 del D.Lgs n. 152/06 che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani stralcio;

VISTA la nota prot.n. 5872 del 14 marzo 2017, con la quale la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha fornito a tutte le Autorità di bacino chiarimenti e indirizzi per l’approvazione degli atti di pianificazione di bacino, ai sensi dell’articolo 12, commi 6 e 7 del decreto del Ministro dell’ambiente n. 294 del 2016.

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI.

Visto la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Soppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Soppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 *Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto “Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 “Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” – applicazione dell’art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni. Adempimenti.”, che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all’esame del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia;

Considerato che i Sigg. Polimeno Roberta, Vallone Anna, Vallone Lucia, De Santis Raffaella, De Santis Addolorata Rosa, De Santis Maria Addolorata, per il tramite delle specifiche note inviate dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Cutrofiano e alla relativa documentazione tecnica trasmessa (acquisite agli atti al n. 7077 del 09/06/2014, al n. 1850 del 10/02/2017, al n. 1942 del 13/02/2017 e al n. 6644 del 17/05/2017), in applicazione dell’art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’ex Autorità di Bacino della Puglia, hanno fatto istanza per la variazione dei livelli di pericolosità geomorfologica per una porzione di territorio nel comunale di Cutrofiano interessata da un Piano di lottizzazione. La proposta di modifica della perimetrazione prevede un passaggio da area classificate a “Pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)” ad aree classificate a “Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)”.

Visto che nell’ambito dell’istruttoria della S.T.O. dell’ex Autorità di Bacino della Puglia sono stati specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l’aggiornamento del P.A.I. - Assetto Geomorfologico nel territorio comunale di Cutrofiano (LE).

Considerato che con nota prot. n. 6681 del 14/6/2018 è stato convocato un incontro presso la sede dell’Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia al fine di illustrare le determinazioni assunte dalla S.T.O. conseguenti ad aggiornamenti del quadro conoscitivo al P.A.I. - Assetto geomorfologico.

Considerato che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I. - Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Cutrofiano (LE), ha ricevuto la condivisione della proposta dai rappresentanti dell’Amministrazione Comunale di Cutrofiano, nel corso della riunione svoltasi il 20.06.2018 presso la sede dell’Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, come da verbale acquisto agli atti al prot. 6914 del 21/06/2018.

Visto che il nuovo inquadramento del P.A.I. - Assetto Geomorfologico per il territorio comunale di Cutrofiano (LE), consiste nella modifica di un’area classificata a “*pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*” in un’area classificata a “*pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*” nel territorio comunale di Cutrofiano (LE).

Considerato che il succitato aggiornamento del P.A.I. -Assetto Geomorfologico si configura quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Geomorfologico per il territorio di Cutrofiano (LE).

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, il Segretario Generale con Decreto n. 544 del 21/09/2018 ha adottato il Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Geomorfologico – per un settore del territorio



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di Cutrofiano (LE), ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16/10/2018 e sul BURP n. 131 pubblicato il 11-10-2018.

Considerato che il medesimo Decreto, unitamente alla cartografia di variante, è stato pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di renderlo disponibile per consultazione e presentazione di eventuali osservazioni per 45 +45 gg;

Visto che non sono pervenute all'Autorità di Bacino Distrettuale osservazioni in ordine alle perimetrazioni delle aree a diversa Pericolosità Idraulica di cui al Progetto di Variante adottato;

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 103 del 10.04.2019, acquisita al protocollo AdB_DAM in data 11.04.2019 con n. 4007, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica espletata, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, relativo alla seduta del 09.04.2019, da cui si evince l'esito favorevole delle varianti in esame.

Tenuto conto che sono state espletate le istruttorie con i connessi atti e risultanze finali dalla S.T.O. della sede Puglia dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità della sede Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e che tali complessive "Varianti" riguardano aree del territorio comunale di Cutrofiano (LE).

Tutto ciò visto e considerato

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 – Di adottare, ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Geomorfologico per le aree del territorio comunale di Cutrofiano (LE).

Art. 2 – Relativamente ai settori di territorio oggetto delle Varianti di cui al precedente art. 1), al fine di un'azione di prevenzione, già dalla data di adozione della Variante al Piano di Bacino Stralcio in argomento, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 11, 13 e 14 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n. 39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005, assumono valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione della Variante al Piano di Bacino Stralcio per all'Assetto Geomorfologico in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.

Art. 3 – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate a "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3)" e a "Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)", assicurino:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- attività di monitoraggio per il controllo della tendenza evolutiva delle aree su cui sono possibili fenomeni di dissesto e degli effetti indotti sulle strutture ed infrastrutture presenti, con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico;

Art. 4 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a *pericolosità geomorfologica* di seguito specificati, e di cui al precedente art. 1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI vigente - Assetto Geomorfológico*, relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Cutrofiano;
- *Stralcio variante al PAI - Assetto Geomorfológico*, relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Cutrofiano.

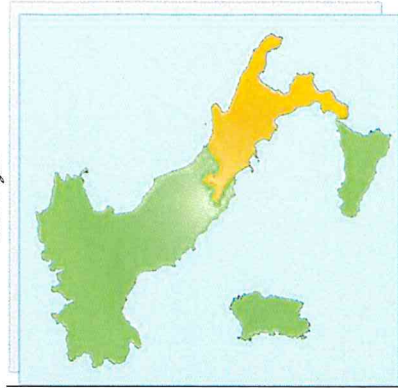
Art. 5 Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale (www.distrettoappenninomeridionale.it, www.adb.puglia.it) e depositati, presso la sede della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; l'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 6 La Variante al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Assetto Geomorfológico di cui all'art. 1 è trasmessa alla Conferenza Istituzionale Permanente per l'adozione ai sensi dell'art.66 del D.Lgs. 152/06.





Comune di Cutrofiano (LE)




Comune di Cutrofiano (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico -
Assetto Geomorfologico



Allegato n. 2 : Stralcio proposta di variante al PAI -
Assetto Geomorfologico
Base cartografica: Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

Pericolosità geomorfologica

-  PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata
-  PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
-  PG1 - Pericolosità geomorfologica media e moderata

Limiti amministrativi

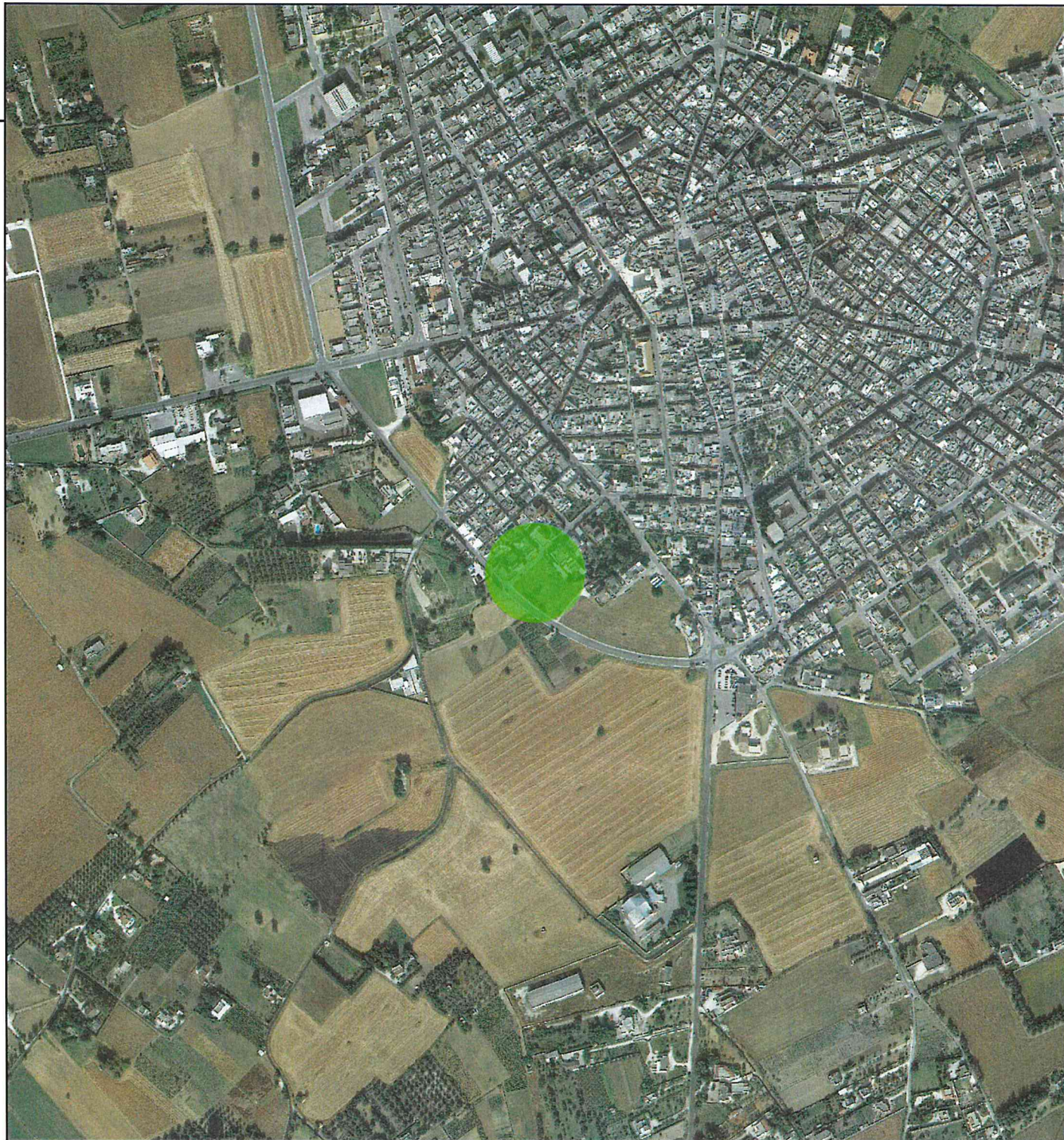
-  Comune di Cutrofiano
-  Limiti comunali



Scala 1:5.000

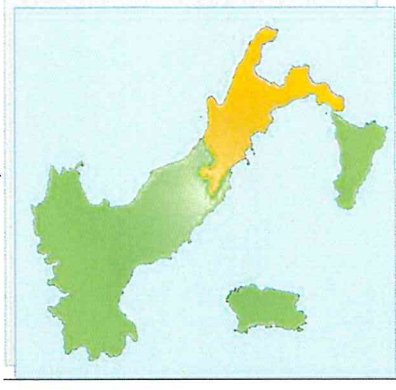


200
100
0
200 Metri





Comune di Cutrofiano
Comune di Cutrofiano (LE)






Comune di Cutrofiano (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico -
Assetto Geomorfologico

Allegato n. 1: Stralcio PAI vigente - Assetto Geomorfologico
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

Pericolosità geomorfologica

-  PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata
-  PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
-  PG1 - Pericolosità geomorfologica media e moderata

Limiti amministrativi

-  Comune di Cutrofiano
-  Limiti comunali



Scala 1:5.000

0

100

200

200 Meters

